

Gentile interessato alla Klimaliste Ulm,

Vi ringraziamo per aver utilizzato l'offerta in lingua straniera della Klimaliste. A causa di limiti di tempo e finanziari, non siamo purtroppo in grado di offrire l'intero sito web in diverse lingue. Tuttavia, speriamo di potervi offrire una buona alternativa con questo PDF. Il documento è stato tradotto automaticamente, pertanto la traduzione potrebbe non essere perfetta. Se doveste riscontrare errori gravi, vi preghiamo di comunicarcelo e saremo lieti di correggerli.

La Klimaliste Ulm è un'organizzazione apartitica composta da persone provenienti da diversi gruppi sociali. Per affrontare la crisi climatica sono necessari cambiamenti fondamentali nella nostra economia e nel nostro stile di vita. Con la partecipazione di tutte le persone, il nostro obiettivo è che tutti vincano. È così che creiamo una società equa e sostenibile entro i confini del pianeta e una buona vita per tutti.

Di seguito troverete l'idea di base della lista climatica, l'elenco delle persone candidate e il nostro programma. Saremo lieti se vorrete partecipare alle elezioni locali di Ulm del 9 giugno e se vorrete votare per noi.

**Il vostro pianeta.
La vostra città.
La vostra scelta!**

Accesso

Lavoriamo per una vita buona, sana e pacifica per noi stessi e per le generazioni future.

La crisi climatica e l'estinzione di massa delle specie pongono l'umanità di fronte a sfide senza precedenti. Le risposte politiche a queste sfide non sono ancora state commisurate all'entità dei problemi, a nessun livello. La politica deve essere guidata dalla scienza e non dagli interessi per comprendere le sfide e individuare e attuare le soluzioni. Vediamo queste sfide anche come una grande opportunità per rendere la vita a Ulm più sana, migliore e più bella, mettendo in discussione l'approccio "business as usual" e implementando coerentemente soluzioni innovative.

Per noi è importante che la protezione del clima non sia una questione di borsa, ma debba essere sostenuta dalla società urbana in uno spirito di solidarietà. Coloro che con il loro comportamento contribuiscono in larga misura alla crisi climatica dovrebbero anche contribuire a risolvere le sfide. Per liberarci dalla costrizione a modificare i comportamenti individuali, anche l'economia deve essere convertita alla protezione del clima attraverso la progettazione.

A livello globale, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite stabiliscono la direzione per un mondo giusto e vivibile. Anche la politica e la società di Ulm dovrebbero essere guidate da questi obiettivi per rendere la nostra città sostenibile e vivibile per le persone e l'ambiente.

Attualmente la politica locale di Ulm è ancora caratterizzata dalla stagnazione: La transizione energetica e dei trasporti sta facendo pochi progressi. L'impermeabilizzazione, il consumo di suolo e l'estinzione delle specie continuano. La disuguaglianza sociale e il rischio di povertà rimangono elevati, nonostante la prosperità sia in generale in aumento.

I seguenti 10 punti descrivono il nostro piano per fare di Ulm un comune pioniere del clima e della sostenibilità.

Il nostro team per Ulm



Annemarie Brückner (1° posto)

"Come candidato capolista della Lista Ulm per il Clima, mi impegno a garantire che tutti gli abitanti di Ulm possano vivere insieme nel lungo periodo. Mi concentro in particolare su una svolta nella politica dei trasporti verso una città a misura d'uomo, su un approvvigionamento energetico affidabile e sostenibile e sulla conservazione del carattere individuale di Ulm."



Matthias Rausch (2° posto)

"Quando è iniziata la costruzione della cattedrale, gli abitanti di Ulm non hanno certo parlato di come Ulm si sarebbe sviluppata se la cattedrale non fosse stata costruita. Al contrario, avevano una visione di ciò che la costruzione della cattedrale avrebbe potuto realizzare per Ulm e la regione. In qualità di primo candidato della lista per il clima, vorrei utilizzare la mia energia a Ulm per gettare le basi della protezione del clima e della sostenibilità. Su queste basi, possiamo realizzare una visione per il bene comune nei prossimi anni e decenni: Una città in armonia con i confini del pianeta e una buona vita per tutti".



Lianne Wolters (3° posto)

"Per far progredire in modo decisivo la trasformazione sostenibile di Ulm e dell'area circostante in futuro, è necessario un cambiamento di rotta nella politica urbana - e il più rapidamente possibile. È compito urgente del Consiglio comunale mantenere un discorso costruttivo e orientato ai risultati, al fine di sviluppare e promuovere soluzioni sostenibili e rispettose del clima per tutti i settori della società. Poiché molte persone giovani, motivate e progressiste si sono riunite nella Klimaliste per lavorare sulla futura vitalità di Ulm, una nomina corrispondente nel consiglio comunale invierebbe un forte segnale a favore della protezione del clima, della trasformazione sociale e tecnica e della sostenibilità sociale."



Martin Ruff (4° posto)

"La Lista per il Clima vuole utilizzare nuove forze per garantire a tutti gli abitanti di Ulm una buona vita senza mettere a rischio il futuro dei nostri discendenti. Ciò richiede cambiamenti fondamentali in molti settori, che vogliamo nominare e attuare con coerenza."


Lea Völzer(Posto 5)

"Con la mia candidatura alla Lista Ulm per il Clima voglio portare un attivismo positivo in città. Credo che possiamo avvicinare i cittadini della nostra città con soluzioni scientificamente valide e socialmente giuste e motivarli a lavorare per un futuro sostenibile."


Felix Sailer (6° posto)

"Attraverso il mio coinvolgimento con Klimaliste Ulm, spero di portare i temi della giustizia sociale e della sostenibilità nella politica locale. Voglio una società che osi affrontare i suoi problemi. Una città a misura d'uomo e una transizione dei trasporti rispettosa del clima sono particolarmente importanti per me".

7. Sarah Lobenhofer

8. Samy Wiltschek

9. Christine Mayer

10. Nici Ott

11. Sophia Zach

12° Thomas Reißel

13° Margarethe Lobenhofer

14 Martin Korzeczek

15 Birgit Slave

16 Lorenz Hund

17 Brigitte Rechtsteinter

18 Wilfried Clauß

19 Melanie Westermann

20 Felix Geißenberger

21 Dr Thorsten Urhahn

22 Martin Hagen

23 Dr Martin Denoix

24 Holzapfel, Nicole

25 Herp, Lara

26 Dott.ssa Ott, Sibylle

27 Dott. Real, Maria

28 Dott. Ott, Maxim

29 Müncheberg, Claudia

30 Mayer, Johannes

31 Habel, Christof

32 Lefler, Stefan

33 Hamich, Sven

34 Köhl, Dorothee

35 Leinfelder, Harald

36 Brischar, Ute

37 Eppelt, Roland

38 Lobenhofer, Daniel

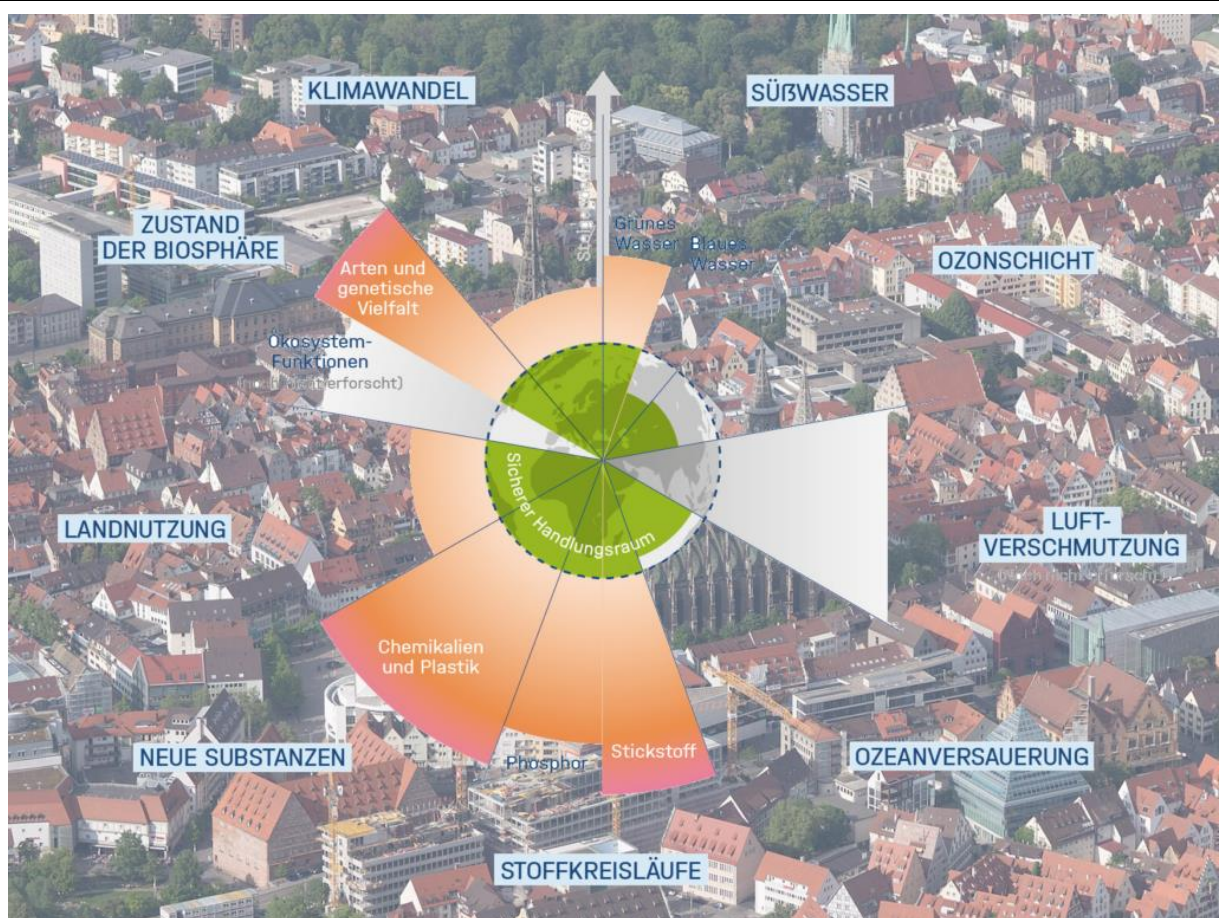
39° Barth, Hans-Joachim

40 Haußmann, Sabine

Il nostro programma

10 aree tematiche, ciascuna con 10 misure, è uno spettro molto ampio per una giovane lista di Ulm. Durante il processo di sviluppo, è stato molto importante per noi chiarire che non ci preoccupiamo solo di ridurre le emissioni di CO₂, ma che ci impegniamo per una buona vita per tutti. La protezione del clima e la sostenibilità, soprattutto quella sociale, sono legate a molte questioni diverse. La protezione del clima è solo un passo necessario per raggiungere una visione sociale. Questo programma intende dimostrare che abbiamo un atteggiamento e idee concrete.

1. Ulm rispettosa del clima entro i confini del pianeta



La base del programma Klimaliste Ulm è il diritto universale a condizioni di vita sane, sicure ed eque e a un ambiente naturale intatto. Il diritto di molti a una buona vita oggi e in futuro ha la precedenza sui privilegi e sulle richieste di pochi per un consumo eccessivo a breve termine. I servizi di interesse generale e il bene comune sono i compiti principali del Comune. Devono essere resi comprensibili e posti al centro dell'attenzione.

Consideriamo insieme le questioni ecologiche e sociali e siamo guidati dalla richiesta di una giustizia globale e intergenerazionale.

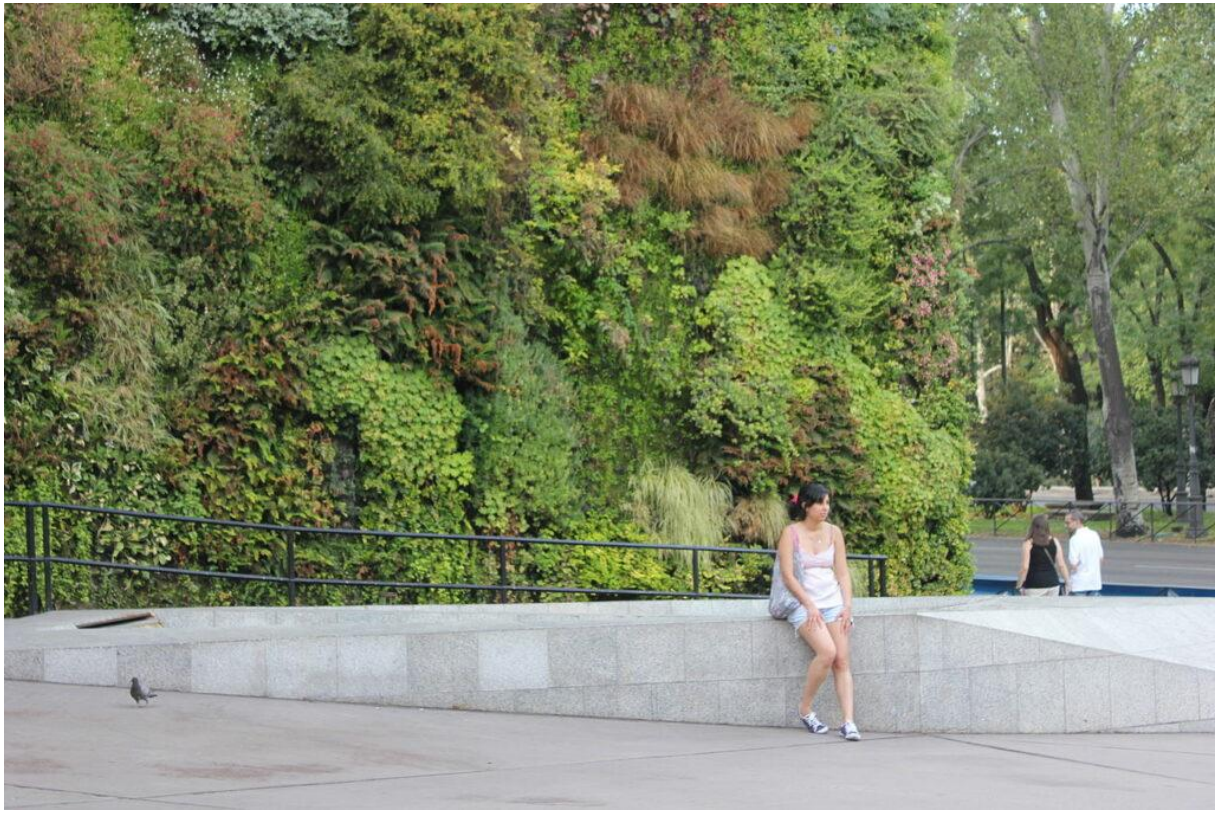
Riconosciamo i limiti entro i quali la natura ci permette di vivere stabilmente bene e pertanto ci impegniamo a rendere Ulm una città sostenibile, rigenerativa e orientata alla ciclabilità. Vogliamo allineare la politica cittadina al limite di 1,5° dell'Accordo sul clima di Parigi e al conseguente bilancio residuo di CO₂. Riferiremo pubblicamente e chiaramente sui nostri

progressi.

Noi chiediamo:

1. Vogliamo sviluppare Ulm come città modello per una trasformazione urbana rispettosa del clima. La neutralità climatica della città deve essere raggiunta al più tardi entro il 2035 con un programma fisicamente solido, pragmatico e lungimirante. A tal fine, svilupperemo una tabella di marcia concreta di misure per l'elettricità, il riscaldamento e la mobilità.
2. L'aspetto della giustizia climatica deve essere preso in considerazione nello sviluppo urbano: Le preoccupazioni delle persone finanziariamente svantaggiate della nostra società sono prese in considerazione nelle misure di protezione e adattamento al clima.
3. In un processo congiunto con i cittadini, stiamo sviluppando un indice del bene comune di Ulm. Questo indice descrive ciò che costituisce una buona vita per la società urbana (ad esempio qualità della vita, partecipazione, lavoro di cura, istruzione, cultura, aree ricreative,) e poi lo rende misurabile. Il processo è destinato a fungere da modello per una maggiore partecipazione dei cittadini a questioni complesse.
4. L'amministrazione dovrebbe effettuare una contabilità del bene pubblico per rendere trasparenti i servizi per il bene comune dell'amministrazione, dello Stato e del governo federale.
5. Esamineremo criticamente le decisioni per il loro impatto sul clima. In caso di effetti negativi, è necessario integrare specifiche misure di compensazione e di contrasto per ridurre al minimo i danni a lungo termine.
6. Per raggiungere i limiti del pianeta, è necessario ridurre il volume dei rifiuti. In collaborazione con le imprese, vogliamo implementare un sistema di riutilizzo standardizzato per il settore della ristorazione. A tal fine, vorremmo introdurre una tassa sugli imballaggi monouso. Non ci saranno più imballaggi monouso agli eventi comunali.
7. Ulm si candiderà per una partnership municipale sul clima con un comune del Sud globale presso il centro servizi "Municipality in One World" e si assumerà anche la responsabilità degli effetti della catastrofe climatica in loco.
8. Vogliamo promuovere luoghi e istituzioni che consentano il rafforzamento di una cultura democratica del dibattito. Solo attraverso il dialogo comune potremo risolvere le sfide del futuro.
9. Vogliamo tenere conto delle diverse situazioni di vita e degli interessi delle persone di tutti i generi in tutte le decisioni a tutti i livelli della società, per raggiungere l'uguaglianza.
10. I quartieri di Ulm devono essere rafforzati nella loro indipendenza e identità e resi più attraenti all'interno dei quartieri. Se chiediamo che le persone rinuncino volontariamente all'auto, ciò è possibile solo se vicino al luogo in cui vivono sono disponibili medici, pub, negozi e aree ricreative.

2. resilienza attraverso una città biodiversa e adattata al clima



Vogliamo fare di Ulm una città adattata al clima creando, mantenendo e proteggendo i nastri verdi in tutta la città. L'inverdimento delle facciate deve essere costantemente promosso e documentato. Insieme ai cittadini, stiamo creando una città in cui valga la pena vivere, con oasi urbane rilassanti e un'elevata qualità del soggiorno.

L'acqua è un elemento centrale del paesaggio urbano. Il Danubio e il Blau rinfrescano già le aree ricreative e in molti luoghi ci sono fontane cittadine. Vogliamo continuare questo sviluppo e rendere l'acqua una parte importante dell'adattamento al clima con i concetti di città spugna.

Le aree forestali urbane dovrebbero essere ulteriormente sviluppate in foreste quasi naturali e resistenti al clima. La biodiversità deve diventare un obiettivo importante della progettazione del verde urbano.

Noi chiediamo:

1. Ulm intende implementare sperimentalmente i risultati della ricerca sullo sviluppo urbano resiliente in progetti agili e condividere i risultati con altri comuni.
2. Siamo favorevoli all'introduzione di un registro di inverdimento e di disincrostazione. L'impermeabilizzazione di aree pubbliche e private deve essere attuata ovunque sia possibile, sfruttando tutte le possibilità legali. Chiediamo l'obiettivo di un'impermeabilizzazione netta zero entro il 2030, vale a dire che si dovrebbe inverdire un numero maggiore di aree (compresi i tetti e le facciate) rispetto a quelle impermeabilizzate. È necessario imporre la rimozione dei giardini inghiaati.
3. Le iniziative esistenti per la creazione di nuovi alberi verranno portate avanti. Inoltre, verrà introdotto un programma per la piantumazione di altri 1000 alberi all'anno. La

piantumazione di piccole foreste consente di raggiungere questo obiettivo anche in piccole aree.

4. Istituzione di una nuova cooperazione tra amministrazione e cittadini per la piantumazione e la manutenzione di aree pubbliche quasi naturali e di verde vario sugli edifici.
5. Il paesaggio fluviale del Danubio deve essere progettato in modo naturale e il fiume deve essere reso accessibile a tutte le fasce d'età.
6. Le mappe del calore devono essere redatte per tutte le aree edificate del distretto urbano. In una campagna di sviluppo urbano concentrato, le isole di calore devono essere raffreddate e ombreggiate nel modo più naturale possibile, utilizzando giochi d'acqua, facciate verdi e alberi.
7. Le misure possono essere adottate immediatamente per le ondate di calore che si stanno già verificando, anche senza piani d'azione costosi e lunghi. Il verde, le fontane di acqua potabile, le celle frigorifere e le raccomandazioni di intervento per i centri di assistenza, gli asili, ecc. possono essere facilmente studiati e attuati. Le esigenze degli anziani e dei bambini piccoli negli spazi pubblici e nei centri per l'infanzia devono essere tenute in particolare considerazione.
8. Vogliamo esaminare nuovi approcci nell'ingegneria civile, con particolare attenzione alla gestione delle acque. Gli elementi dei concetti di città spugna devono essere implementati rapidamente.
9. Stiamo ampliando i finanziamenti per le cisterne private di acqua piovana, per l'utilizzo dell'acqua piovana e dell'acqua grigia e per i tetti verdi solari in base a criteri sociali.
10. Vogliamo trovare nuove forme di finanziamento innovative e cooperative. I residenti dovrebbero avere l'opportunità di essere maggiormente coinvolti nel finanziamento, nella progettazione e nella manutenzione.

3. approvvigionamento energetico sostenibile



Vogliamo anche sostenere attivamente la pianificazione in corso da parte dell'associazione regionale per soddisfare l'obbligo legale di fornire aree per le turbine eoliche nell'area di Ulm. Entro pochi anni, l'energia eolica dovrebbe contribuire in modo significativo all'approvvigionamento elettrico di Ulm. Nel decidere le aree attualmente proposte, si deve tenere conto degli interessi dell'intera popolazione di Ulm per un approvvigionamento elettrico sicuro. Per la realizzazione dei progetti, vogliamo un'adeguata partecipazione dei cittadini con corrispondenti opportunità di co-determinazione nelle società di implementazione.

Specificazione degli obiettivi di espansione per l'energia solare adottati nel 2023 attraverso piani d'azione, accordi quadro con aziende energetiche locali (ad es. cooperative energetiche) e SWU, nonché tappe annuali verificabili. Al fine di ottenere il maggior numero possibile di aree per gli impianti fotovoltaici in pochi anni, ci stiamo anche concentrando su impianti fotovoltaici a terra in posizioni adatte, come i bordi delle vie di comunicazione e con un design di sistema orientato all'ecologia che non solo genera energia, ma serve anche a proteggere le specie.

L'energia solare a basso costo deve essere messa a disposizione del maggior numero possibile di persone a Ulm con la minor burocrazia possibile. Per questo motivo lanceremo una grande campagna con l'obiettivo di installare un impianto fotovoltaico su balconi o facciate adeguate a Ulm.

La transizione del riscaldamento a Ulm deve essere portata avanti con determinazione. Le reti di riscaldamento a combustibile fossile non devono essere ulteriormente ampliate. Le reti di riscaldamento devono essere convertite alle energie rinnovabili (grandi pompe di calore, geotermia profonda) il più rapidamente possibile. La combustione di legna per generare calore dovrebbe essere utilizzata solo per coprire i picchi di carico, perché anche la legna è una risorsa limitata.

Noi chiediamo:

1. Entro il 2030, Ulm dovrà fornire il 100% dell'elettricità da fonti rinnovabili. A tal fine, nel distretto di Ulm saranno costruite almeno dieci turbine eoliche e saranno sostenuti gli investimenti in impianti fotovoltaici a terra e agricoli.
2. Accelerazione dei processi presso la SWU grazie all'aumento del personale e alla concentrazione sui compiti principali, in modo da poter mettere in funzione i nuovi impianti fotovoltaici senza ritardi.
3. Chiediamo a SWU di astenersi dall'offrire sconti online al momento della stipula dei contratti, in modo da non gravare sui cittadini finanziariamente più deboli con contratti più costosi.
4. Orientamento chiaro delle attività aziendali di SWU verso gli obiettivi di protezione del clima della città attraverso obiettivi misurabili per la gestione,
5. Utilizzo del calore del Danubio e dell'energia geotermica profonda per l'approvvigionamento di calore di Ulm.
6. Integrare le reti di riscaldamento a gas con grandi pompe di calore per ridurre significativamente l'uso di combustibili fossili.
7. Prima che il sistema di teleriscaldamento di Ulm possa essere ulteriormente ampliato, è necessario sviluppare una chiara tabella di marcia per rendere le reti esistenti neutrali dal punto di vista climatico.
8. Riduzione dell'uso del legno nell'approvvigionamento di calore di Ulm e presentazione trasparente dell'origine del legno bruciato.
9. Sviluppo di programmi concreti e innovativi per i residenti e le aziende per utilizzare l'energia in modo efficace e ridurre il consumo energetico del 30% nei prossimi cinque anni. Vogliamo che la città di Ulm promuova la consulenza energetica, l'isolamento degli edifici e l'acquisto di pompe di calore in modo socialmente responsabile.
10. Tetti fotovoltaici su tutti gli edifici idonei dell'area urbana, senza eccezioni per gli edifici tutelati. Se necessario, l'uso di tegole solari rosse per preservare il paesaggio urbano.

4. cultura della mobilità attenta



Promuoviamo la qualità della vita a Ulm concentrandoci su una mobilità attenta (sicura, a basse emissioni e a basso consumo di spazio). I servizi di mobilità nel centro città devono essere concepiti in modo diverso rispetto ai quartieri e ai villaggi.

La promozione di percorsi pedonali e ciclabili strutturalmente separati e convenienti, il trasporto pubblico locale e le opzioni di mobilità alternativa sono al centro di tutto questo. La partecipazione attiva di tutti gli utenti della strada e la coesistenza rispettosa sono elementi importanti per il successo.

Il nostro obiettivo è ridurre il trasporto privato motorizzato del 30% entro il 2030. Con il nostro impegno verso opzioni di mobilità convenienti e comode, stiamo rendendo più facile dire addio all'auto privata.

Nell'ambito di Vision Zero, ci impegniamo ad azzerare gli incidenti mortali e i feriti gravi sulle strade come obiettivo importante per la politica dei trasporti.

Noi chiediamo:

1. Stiamo rafforzando il trasporto pubblico locale con mezzi di trasporto flessibili, efficienti e basati sulla domanda (tram, e-bus, navette autonome), che contrastano anche la carenza di personale nei servizi di autobus.
2. Sviluppo di una vera e propria rete di piste ciclabili continue con corsie ciclabili strutturalmente separate, nonché di parcheggi per biciclette gratuiti, sicuri e coperti in tutti i quartieri.

3. Vogliamo limitare la costruzione di nuovi parcheggi pubblici, privati e commerciali. Smantellare strade e parcheggi per creare spazio per la mobilità a bassa intensità di auto e per spazi di vita verdi.
4. Stiamo introducendo una tassa sulla congestione del traffico o aumentando significativamente le tariffe dei parcheggi, con esenzioni per le imprese sostenibili e le persone con disabilità. Utilizziamo gli introiti per promuovere una garanzia di mobilità nei quartieri cittadini e nelle località con trasporto pubblico locale.
5. Di conseguenza, stiamo ampliando l'infrastruttura Park&Ride per tenere i flussi di traffico fuori dalla città, soprattutto in vista del 2030 State Garden Show e dei grandi cantieri dei prossimi anni.
6. I pedoni devono potersi muovere in città in modo sicuro, comodo e adatto agli anziani. Dovrebbero esserci ovunque sedute pubbliche confortevoli, con schienali e braccioli, in modo che le persone possano fare una pausa in qualsiasi momento.
7. Chiediamo che l'accessibilità sia un importante obiettivo generale: garantire un accesso senza barriere a tutte le piattaforme, più spazio per sedie a rotelle, passeggini e deambulatori su autobus e tram. Tolleranza zero per i parcheggi sui marciapiedi.
8. Sviluppo ed espansione di stazioni di mobilità e di parcheggi chiaramente definiti ed etichettati per il car sharing, il noleggio di scooter e biciclette.
9. Stiamo rendendo il trasporto pubblico accessibile a tutti con un biglietto sociale.
10. Creando aree a traffico limitato e ridisegnando le strade residenziali come aree senza traffico di passaggio, miglioriamo la qualità della vita. In quest'ottica, siamo favorevoli a esaminare il modello dei superblocchi anche per Ulm.

5. Ulm come città cosmopolita e solidale per tutti



Vogliamo creare una città vibrante, inclusiva, cosmopolita, unita e non violenta. Per raggiungere questo obiettivo, vogliamo superare l'esclusione sociale e i modelli strutturali di discriminazione.

La Klimaliste Ulm si impegna per la giustizia sociale, sostiene le persone strutturalmente svantaggiate e rifiuta la discriminazione. Insieme alle organizzazioni assistenziali, vogliamo sostenere l'occupabilità dei disoccupati nello spirito di uno stato sociale attivo. Allo stesso tempo, siamo impegnati in programmi di integrazione rapida per le persone provenienti da altri Paesi, al fine di creare una società diversificata e armoniosa. L'impegno della città e dei suoi cittadini nell'aiutare i rifugiati è essenziale per promuovere la comprensione reciproca di norme e valori.

Noi chiediamo:

1. Aumentare la sicurezza rivitalizzando gli spazi pubblici in modo che tutti i residenti, indipendentemente dall'età e dal sesso, possano stare e muoversi negli spazi pubblici in qualsiasi momento senza paura.
2. Riorientamento della riqualificazione urbana per creare spazi di incontro e di vita urbani, a misura di bambino e di anziano. Creazione di strutture pubbliche per il tempo libero, dai parchi giochi ai percorsi fitness, dalle bocce agli scacchi.
3. Sostenere le iniziative di promozione della democrazia, della società civile e del volontariato.
4. Ampliare la gamma dei servizi sociali (consulenza sociale, consulenza familiare, consulenza per le droghe e le dipendenze, consulenza per l'immigrazione, consulenza per i debitori, ecc.) Implementare misure e progetti mirati per combattere l'isolamento e la solitudine in tutte le aree sociali.

5. Promuovere l'integrazione degli immigrati, creare opportunità di lavoro orientate alla comunità ed evitare la formazione di ghetti distribuendoli uniformemente in tutti i distretti e quartieri.
6. Parità di trattamento dei rifugiati a prescindere dal loro Paese di origine.
7. Personale e organizzazione dell'Ufficio Anagrafe Stranieri in modo che non ci siano lunghi tempi di attesa per l'elaborazione di domande importanti, come quelle per i permessi di soggiorno.
8. Garantire l'assistenza sanitaria a tutti i residenti di Ulm, soprattutto a coloro che non sono assicurati e non hanno una rete sociale a cui appoggiarsi. A tal fine, è necessario sostenere iniziative come "Medinetz Ulm".
9. Espansione di una rete di condivisione con il motto "Ulm fairteilt" (Ulm condivide equamente) che include la biblioteca cittadina con la "Bücherei der Dinge" (biblioteca delle cose).
10. Continuare ed espandere la campagna contro la povertà in età avanzata. Sostegno e consulenza ai familiari di persone affette da demenza.

6. un'educazione sostenibile senza confini sociali



Per affrontare le grandi sfide del futuro, abbiamo bisogno di creatività, empatia e capacità di lavorare in gruppo. Comprendere la complessità e guardare le cose da una prospettiva diversa sono le basi fondamentali per una buona e fruttuosa convivenza.

Le nostre scuole e i nostri centri di apprendimento devono diventare luoghi di formazione che affrontano in egual misura le competenze disciplinari, metodologiche, sociali e personali. Vogliamo che i bambini e gli adulti possano svilupparsi liberamente, indipendentemente dal loro status sociale e dal loro Paese d'origine.

Per fornire un'istruzione di alta qualità, questi elementi sono altrettanto necessari negli asili nido che nella scuola, nella formazione professionale e nell'educazione degli adulti.

Noi chiediamo:

1. Rendere la professione di insegnante di scuola materna più attraente attraverso una migliore retribuzione, orari di lavoro ragionevoli e una maggiore valorizzazione, al fine di alleviare la carenza di personale nelle scuole materne e negli asili nido.
2. I bambini provenienti da famiglie a basso reddito dovrebbero ricevere un sostegno speciale, in modo che tutti i bambini abbiano le stesse opportunità, indipendentemente dal reddito e dallo status sociale dei genitori. Ciò include anche l'espansione del supporto linguistico negli asili nido e nelle scuole elementari.
3. Insieme ai genitori e alle istituzioni, vorremmo seguire i risultati della ricerca sul cervello e astenerci dall'uso dei dispositivi digitali dall'asilo alla scuola primaria. Ci

sforziamo di ottenere un impegno standardizzato dei genitori per la libertà dagli smartphone fino alla quinta elementare. Nelle classi superiori si dovrebbe incoraggiare l'uso critico dei media digitali e l'uso mirato della tecnologia.

4. La città dovrebbe sostenere le scuole fornendo psicologi scolastici per la supervisione e la mediazione. Le scuole dovrebbero richiedere e promuovere programmi per la risoluzione delle controversie, la cultura della discussione e la promozione della democrazia.
5. I luoghi di apprendimento dovrebbero essere trasformati in luoghi inclusivi e privi di barriere. Ciò include anche lo sviluppo di laboratori reali e makerspaces. Occorre rafforzare il legame con l'ambiente e il mondo che ci circonda, ad esempio attraverso l'educazione alla natura e alle foreste.
6. Un tempo sufficiente per il lavoro pedagogico è un prerequisito fondamentale per un'istruzione di successo. Vorremmo istituire una tavola rotonda "Rafforzare le competenze / ridurre la burocrazia", in cui sviluppare e attuare misure concrete insieme alle scuole su temi di competenza locale.
7. Gli asili e le scuole di Ulm dovrebbero prendersi maggiormente cura della salute fisica e mentale degli alunni. Da un lato, ciò include alimenti sani, biologici e regionali nel senso di una dieta per la salute del pianeta. Dall'altro lato, vogliamo introdurre programmi come l'MBSR. Questi programmi aiutano i bambini a gestire meglio lo stress e l'incertezza.
8. Il supporto specializzato per l'inclusione, l'integrazione e altre misure socio-educative e socio-psicologiche deve essere il più possibile integrato nelle istituzioni scolastiche e deve essere supportato da un organico veramente adeguato.
9. Insieme alle scuole e ai genitori, adotteremo misure efficaci contro i taxi dei genitori e faremo in modo che l'area intorno alle scuole sia chiusa al traffico. La sicurezza degli alunni deve essere la nostra priorità assoluta.
10. Sosteniamo l'ulteriore rafforzamento di Ulm come centro scientifico con un sano mix di temi tecnologici e sociali per il futuro.

7. Pianificazione ed edilizia sostenibile e rispettosa del clima



L'attuale industria delle costruzioni è associata a un grande consumo di suolo e di risorse e a elevate emissioni di gas serra. Dobbiamo realizzare una vera e propria inversione di tendenza nell'edilizia, dando priorità alla conservazione e allo sviluppo dei centri urbani rispetto allo sviluppo di nuove aree edificabili su spazi aperti. Rendendo il mercato immobiliare più flessibile e riducendo il numero di automobili, è possibile risparmiare molto terreno ed evitare nuovi sviluppi.

La pianificazione del territorio urbano deve essere orientata a ciò che serve alle generazioni future e a una città vivace, non a ciò che hanno realizzato le generazioni precedenti.

L'edilizia sostenibile si basa su materie prime rinnovabili e su un'economia circolare coerente. Siamo convinti che in futuro gli edifici potranno essere riforniti di energia in modo indipendente e decentralizzato e lo chiediamo per tutti i progetti di edilizia urbana.

Vogliamo preservare il ricco patrimonio architettonico di Ulm e trasmetterlo alle generazioni future.

Noi chiediamo:

1. Stiamo mettendo alla prova l'attuale pianificazione territoriale urbana. L'obiettivo è una città compatta e a uso misto, con le distanze ridotte come principio guida. Lo sviluppo interno ha chiaramente la precedenza sullo sviluppo esterno con nuovo consumo di suolo.
2. Per noi costruire in città significa considerare il ciclo di vita degli edifici. La ristrutturazione ha la precedenza sulla demolizione, le aggiunte sulla nuova costruzione.
3. Con una strategia delle risorse comunali, promuoviamo il riciclaggio dei materiali da costruzione e costruiamo un'economia circolare per un'ampia gamma di materiali da costruzione.
4. Chiediamo una pianificazione digitale dell'edilizia con gemelli digitali delle aree e degli edifici, che possono essere utilizzati per ricavare i registri dei materiali per i cicli dei

materiali da costruzione.

5. Siamo contrari a misure edilizie concepite per adattarsi alle sovvenzioni e quindi non progettate in modo intergenerazionale e rispettoso del clima. Per questo motivo, rifiutiamo l'ampliamento a 8 corsie del ponte Adenauer e chiediamo all'amministrazione comunale di procedere tempestivamente.
6. Chiediamo la creazione di un registro dei posti vacanti e il coraggioso utilizzo di tutte le opzioni legali per porre fine a questa situazione, nonché un approccio creativo ai posti vacanti industriali e commerciali.
7. Nella pianificazione urbana, i sistemi di accumulo di elettricità e calore condivisi e decentralizzati devono diventare una componente centrale per una città energeticamente positiva e autosufficiente.
8. Il programma di finanziamento della città dovrebbe fornire un maggiore sostegno alle materie prime sostenibili nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni.
9. Chiediamo lo sviluppo di un quartiere senza auto.
10. Ulm dovrebbe attenersi alla sua politica fondiaria attiva di successo e passare all'assegnazione dei contratti di locazione in base a concetti sociali ed ecologici. Il suolo deve essere riconosciuto come un bene protetto.

8. Abitazione e alloggio basati sulle esigenze



Vogliamo collaborare con la comunità urbana per sviluppare soluzioni creative che garantiscano ai residenti, in ogni fase della loro vita, la possibilità di scegliere una forma di abitazione che soddisfi le loro esigenze e non pesi eccessivamente sulle limitate risorse territoriali. Abitare, lavorare e vivere si intrecciano in quartieri produttivi. Interveniamo contro gli alloggi sfitti e l'appropriazione indebita.

I quartieri, i distretti e le località urbane dovrebbero consentire a tutte le persone, sole, in famiglia o in comunità, di vivere insieme in modo attraente e autodeterminato.

Il nostro obiettivo è creare quartieri che consentano a persone con stili di vita, generazioni e culture diverse di convivere pacificamente.

Chiediamo

1. Con l'obiettivo di ottenere affitti equi e accessibili, l'associazione comunale per l'edilizia abitativa agirà come motore dell'innovazione per promuovere un'architettura rispettosa del clima e un'edilizia seriale e circolare a prezzi accessibili con materiali da costruzione sostenibili a Ulm.
2. La città dovrebbe fornire spazi abitativi sufficienti e a prezzi accessibili per le persone in tutte le situazioni di vita. Una città moderna si affida a forme di mobilità sostenibile invece che a costosi parcheggi sotterranei.
3. La regolamentazione delle quote per gli alloggi sociali dovrebbe basarsi sulla percentuale effettiva di gruppi finanziariamente deboli.
4. Vanno promossi progetti di vita comune e multigenerazionale efficienti dal punto di vista delle risorse e che favoriscano la comunità.
5. Vogliamo ridurre la solitudine delle persone sole di tutte le età attraverso approcci

scientificamente provati.

6. Le aree residenziali devono diventare luoghi attraenti per la ricreazione e la socializzazione. Questo obiettivo può essere raggiunto, ad esempio, garantendo il diritto di piantare aiuole e giardini autonomi sui prati delle aree residenziali.
7. Chiediamo l'adozione di uno statuto di appropriazione indebita per evitare che gli alloggi vengano sistematicamente ritirati dal mercato immobiliare o rimangano vuoti più a lungo del necessario.
8. L'obiettivo è quello di facilitare lo scambio di spazi abitativi orientato alle esigenze tra persone che vivono situazioni di vita diverse in città.
9. Insieme alla popolazione della città, stiamo lavorando per ridurre significativamente lo spazio abitativo medio per abitante nei prossimi 10 anni attraverso misure attive e concetti innovativi.
10. Abitare, lavorare e muoversi devono essere pensati insieme in modo coerente. I concetti di Superblock e di città in 15 minuti devono quindi essere adattati a Ulm.

9. protezione delle specie e benessere degli animali



La promozione della biodiversità a Ulm dovrebbe avere la massima priorità nell'utilizzo di tutte le aree del distretto cittadino. Questo dovrebbe valere anche per l'acquisto di ulteriori aree e per la loro assegnazione a futuri utenti.

Vogliamo fornire spazio sufficiente per la rete di biotopi nelle aree urbane e suburbane e rigenerare gli ecosistemi in modo da arrestare l'estinzione delle specie a Ulm. Le aree di particolare valore naturalistico devono essere escluse da altri usi. La ricchezza strutturale naturale deve essere preservata.

Le aree "Ehda" dovrebbero essere in gran parte lasciate in pace e svilupparsi naturalmente in modo ecologicamente valido. I giardini privati e gli orti dovrebbero svolgere un ruolo più incisivo come isole di biotopi.

Chiediamo:

1. La protezione delle specie e la biodiversità devono essere integrate nell'architettura del paesaggio e nella pianificazione urbana e promosse attraverso i regolamenti edilizi locali. Le popolazioni arboree di pregio dovrebbero essere protette da un'ordinanza di tutela degli alberi.
2. nell'affitto di terreni agricoli urbani, occorre prestare attenzione ai metodi di coltivazione ecologici e rigenerativi e al rispetto dei più elevati standard di benessere degli animali. Un continuo adeguamento dei contratti di locazione esistenti dovrebbe essere attuato nel quadro delle possibilità legali.
3. Libereremo Ulm dai prodotti agrochimici, dalla monocoltura e dai pesticidi ad ampio spettro nei giardini privati e nei terreni agricoli. Ciò include anche la garanzia di terreni adatti alla coltivazione tramite diritti di prelazione e la loro riqualificazione ecologica (tramite locazioni eque). Il rischio finanziario della conversione all'agricoltura biologica dovrebbe

essere minimizzato dalla città e dalla società attraverso misure appropriate. Chiediamo una continuazione ecologica dell'"Alleanza per il suolo e la natura - Città di Ulm".

4. I parchi, i cortili interni e i cimiteri dovrebbero essere concepiti come habitat. Ciò include l'uso di arbusti e piante da fiore nel centro città e nei quartieri, oltre ad alberi che fanno ombra.

5. nell'assegnazione degli appalti per i servizi di manutenzione del paesaggio, i contratti dovrebbero essere più differenziati e si dovrebbe prestare attenzione al comportamento ecologico dei fornitori di servizi incaricati.

6. chiediamo che tutte le mense comunali e gli eventi culturali siano prevalentemente a base vegetale, biologica e regionale.

7. se i terreni vengono sigillati nel distretto urbano, devono essere create aree di compensazione anche all'interno dell'area urbana.

8. l'inquinamento luminoso nell'area urbana deve essere efficacemente limitato attraverso un'adeguata illuminazione stradale e requisiti per i sistemi di illuminazione privati e, in particolare, commerciali.

9. la città dovrebbe studiare modi innovativi per conciliare meglio l'allevamento privato e la protezione della fauna selvatica. Ci stiamo impegnando per rafforzare i rifugi per animali della città e per coprire i costi della sterilizzazione dei gatti randagi in città.

10. Lo State Garden Show 2030 dovrebbe essere concepito e utilizzato come catalizzatore di questa trasformazione ecologica.

10. gestione sostenibile



L'economia deve essere al servizio delle persone e deve poter esistere senza la pressione della crescita. Solo le imprese economiche e di servizi sostenibili e rispettose del clima avranno successo a medio e lungo termine e consentiranno di creare una regione economica forte con posti di lavoro sicuri. Facciamo in modo che la città sostenga e promuova le imprese regionali in questa trasformazione.

Le aziende municipali e le società di proprietà comunale, in particolare la Cassa di Risparmio di Ulm, dovrebbero documentare il loro comportamento orientato all'interesse pubblico in modo trasparente e comprensibile per i residenti con un bilancio di interesse pubblico.

Il volume di investimenti della città di Ulm dovrebbe avere un'influenza trasformativa sui fornitori e promuovere modelli economici rigenerativi. Le componenti principali di questo processo sono gli appalti sostenibili e l'assegnazione di contratti, nonché lo sviluppo commerciale e l'assegnazione di terreni orientati alla sostenibilità.

Chiediamo:

- 1) Tutte le aggiudicazioni e gli appalti pubblici di beni e servizi devono essere valutati sulla base di ambiziosi criteri di sostenibilità.
- 2) L'assegnazione dei terreni comunali deve basarsi su criteri socio-ecologici, ad esempio sugli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite.
3. lo sviluppo economico dovrebbe essere completamente orientato verso una trasformazione sostenibile delle aziende, neutrale dal punto di vista climatico, e promuovere temi come l'economia circolare, l'economia della post-crescita e dei beni comuni o la proprietà responsabile.
5. il concetto di sviluppo economico 4.0 del Wuppertal Institute dovrebbe essere integrato nelle attività di sviluppo economico, ad esempio per creare cicli di creazione di valore a

livello regionale o promuovere la creazione di start-up sociali.

6. l'amministrazione dovrebbe promuovere programmi basati su convogli per i mestieri specializzati e le PMI sul reporting di sostenibilità e sulla trasformazione sostenibile. Ciò implica che diverse aziende affrontino un processo insieme.

7. l'orientamento al bene comune e la sostenibilità delle aziende municipali dovrebbero essere resi trasparenti con un bilancio del bene comune, come è già stato fatto nella capitale dello Stato, Stoccarda.

8. In qualità di sponsor della Cassa di Risparmio di Ulm, la città dovrebbe esigere che questa si procuri e utilizzi i fondi in modo orientato al bene comune. Tutti gli investimenti finanziari devono essere analizzati in termini di impatto sul clima. Dovrebbe essere elaborato un piano di trasformazione per eliminare gradualmente gli investimenti dannosi per il clima.

9. la Cassa di Risparmio di Ulm dovrebbe essere motivata a offrire un conto corrente di pubblica utilità che soddisfi i più elevati standard di sostenibilità e consenta di destinare i profitti solo a progetti di beneficenza regionali.

10. la Cassa di Risparmio di Ulm dovrebbe adottare un bilancio per il bene comune simile a quello della Sparda Bank München.